

5 vele per 5 Terre. Cerchiamo di capire (meglio).

Quali sono i criteri applicati per l'attribuzione di vele, bandiere e quant'altro, assegnate annualmente da Legambiente? Partiamo dalle nostre Cinque Terre.

Pare che le vele siano assegnate ai Comuni, ma dai dati si ricava che Riomaggiore è il solo comune premiato. Anche se nel sottotitolo si legge: *Cinque Terre (Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare)*. Forse, per Legambiente, Riomaggiore è il Comune più "titolato" a rappresentare anche gli altri?

Si legge poi – e questa è davvero buona! - Spiagge consigliate: *Spiaggia delle 5 Terre*. Dove si trova? Forse è visibile da un ufficio romano ma non dall'alto del sentiero 1. Magari c'è la spiaggia di Monterosso e magari di sarà di nuovo quella di Corniglia (come noi del VAS auspichiamo).

Entriamo nel dettaglio di ciascun indicatore:

Le stelle ambiente si riferiscono alla qualità ambientale.



paesaggio naturale, paesaggio costiero, paesaggio urbano, qualità del costruito e vivibilità

Domande:

3) Poiché Lerici e Porto Venere hanno avuto solo quattro stelle, qual è l'indicatore che determina la differenza rispetto alle 5 attribuite a Riomaggiore? E resta il dubbio, gli altri due Comuni quante stelle hanno?

I petali fotografano la qualità dell'accoglienza.



capacità ricettiva, servizi turistici, mobilità, ciclo dei rifiuti, ciclo delle acque

Domande:

4) Vogliamo parlare del ciclo dei rifiuti e delle acque alle 5 Terre? In quale comune? Dove esiste un impianto di depurazione?

5) Cosa significa capacità ricettiva? Quantità, qualità? E servizi turistici? E mobilità?

Le onde indicano le località migliori



la pulizia del mare e delle spiagge, la presenza di spiagge libere, l'affollamento del litorale, la presenza di servizi di sicurezza a terra.

Domanda:

6) data la conformazione costiera di Riomaggiore come si possono applicare criteri come: pulizia delle spiagge, affollamento del litorale, presenza di servizi di sicurezza a terra? (Se il riferimento è l'ex-spiaggione di Corniglia o la spiaggia semi-privata di Guvano, le onde sono utopia). Si parla forse di Monterosso? In generale, i servizi a terra più gettonati sono le ambulanze della Pubblica Assistenza e gli elicotteri di soccorso per chi cade sui sentieri.

Il castello indica luoghi d'interesse



Storico-culturale, artigianato di qualità, musei e siti archeologici.

Domanda:

7) Stiamo parlando del Museo virtuale dello sciacchetrà a Menarola (attrezzi di lavoro contadino sparsi nelle sedi del parco)? del museo virtuale della salazione delle acciughe a Monterosso (rifacimenti di manufatti "poveri" - (es. frantoio per olive, pala di un molino ad acqua ecc.)? Gli edifici di pregio (nella norma) sono, o sono stati, in genere luoghi di culto (santuari, ex-monasteri) oppure ruderi restaurati in modo opinabile.

Le bollicine trattano di fondali



attività subacquea e di servizi a terra (diving center, scuole sub ecc.)

Domanda:

8) In quale comune?

Disabili motori



SERVIZI  
DISABILI

presenza di servizi per disabili motori

Domanda:

9) ammesso che si parli del comune di Riomaggiore, ci si riferisce ai servizi per i "turisti con disabilità motorie" o per i residenti? Per garantire quale mobilità? Da dove a dove?

L'albero indica la sostenibilità ambientale



SOSTEN.  
AMBIENT.

Comuni che nell'ultimo anno hanno promosso iniziative per migliorare la sostenibilità ambientale (realizzazione di piste ciclabili e di isole pedonali, istituzione di servizi di trasporto pubblico tra il centro abitato e il mare, ecc.) e dove si registrano i consumi energetici pro-capite più contenuti.

Domande:

10) Piste ciclabili? (non ci sono neppure le bici). Isole pedonali?

11) Consumi energetici pro-capite più contenuti? Come (se) sono stati rilevati?

12) Il fatto che il Comune di Lerici sia certificato ISO 14001 e quello di Porto Venere abbia avviato la procedura di certificazione non conta niente?

13) Quali certificazioni ha conseguito il Comune di Riomaggiore? Certo non ne ha conseguite il Parco.

14) Il marchio di Qualità per le strutture ricettive? Quello la cui verifica è fatta da Legambiente? Controllori e controllati si confondono...

15) E la capacità di carico turistica? Poiché si tratta di turismo "sostenibile" va bene sempre?

(fine della prima parte)

Nella seconda parte...

...approfondiremo la presentazione dei criteri, delle banche dati e degli indicatori... intanto abbiamo evidenziato quelli che, a nostro avviso, potrebbero costituire aspetti critici nei comuni delle Cinque Terre.

Complessivamente gli indicatori considerati sono 128, provenienti da numerose banche dati tra cui Istat, Ancitel, Sist, Cerved, Ministero della Salute, Enit, Touring Club, Enel, Istituto Ambiente Italia e naturalmente da Legambiente, sono raggruppati in macroaree secondo i requisiti chiave definiti in ambito europeo anche con il contributo della Associazione VISIT. In particolare le macroaree sono le seguenti:

1. Uso del suolo, degrado del paesaggio, biodiversità, attività turistiche.  
Degrado del paesaggio causato da processi disordinati di urbanizzazione. Presenza di aree naturali. Presenza e conservazione del centro storico, arredo urbano, aree verdi, lungomare, ecc.
2. Stato delle aree costiere  
Presenza e misura del sovraffollamento delle zone costiere determinato dai turisti, percentuale di costa non edificata fino a un km dall'acqua su tutta la linea costiera.
3. Accessibilità alle destinazioni e mobilità locale.  
Aumento o diminuzione della pressione del traffico determinata dal turismo. Andamento e incidenza della durata del soggiorno.
4. Consumo e produzione di energia.  
Consumi energetici della località, percentuale di approvvigionamento da fonti rinnovabili.
5. Consumi idrici e sistemi di trattamento delle acque reflue.  
Pressione sulle risorse idriche locali, unità abitative o produttive collegate ad impianti di depurazione delle acque di scarico, scarichi a mare abusivi, crisi idriche, ecc.
6. Produzione e gestione dei rifiuti.  
Presenza di iniziative in direzione della riduzione dei rifiuti.
7. Iniziativa per il miglioramento della sostenibilità.  
Presenza di un sistema di gestione ambientale dotato di strumenti di monitoraggio della strategia turistica, inventario dei siti di interesse culturale e naturalistico.
8. Sicurezza alimentare e produzioni tipiche di qualità.  
Presenza di un sistema di distribuzione e somministrazione di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale. Disponibilità di prodotti artigianali tipici e locali.
9. Opportunità e qualità della vacanza.  
Qualità delle acque di balneazione, stato delle spiagge, pulizia del litorale o altro.
10. Struttura sanitaria e sociale.  
Condizioni di vita della popolazione locale, accettazione del turista da parte della popolazione locale, sicurezza generale del turista, qualità e disponibilità dei servizi pubblici generali.

Segue...